

Neto salva il Varese, ma a Reggio finisce in rissa

Data : 3 novembre 2012



Altro giro, **altro pareggio**. A Reggio Calabria il Varese non sblocca né la serie di partite senza vittorie – con questa sono otto! - né quella dei pareggi, giunta ormai a quota quattro. Una situazione interlocutoria che probabilmente **non cambierà le cose in casa biancorossa** – a meno di un'accelerata improvvisa – e che non risolve minimamente i problemi di gioco e di risultati della squadra di Castori.

A salvare il risultato **ci pensa Neto**, entrato in corsa per Eusepi e bravo a sfruttare un'indecisione della difesa amaranto per realizzare la rete dell'**1-1** ne cuore della ripresa. Il Varese era andato sotto nel punteggio proprio all'inizio della seconda frazione per un pasticcio tra Troest e Bastianoni di cui aveva approfittato Comi. A caratterizzare la gara del "Granillo" però c'è stato soprattutto un **finale di rara tristezza: risse** in campo, Ebagua inseguito da Bergamelli, Barillà con il volto sanguinante, gli ultras del Varese che discutono con Grillo e Zecchin, **ributtando in campo le maglie** di cui erano stati omaggiati e infine il presidente reggino **Foti a lamentarsi** in diretta tv dell'arbitraggio con parole dure (quando gli era stato chiesto cos'era successo in campo). Forse è destino che le gare in Calabria tra **Reggina e Varese debbano terminare tra le polemiche**, basti ricordare il pareggio-omaggio 1-1 di un paio d'anni fa.

E comunque **il dopo gara non fa dimenticare 90' di calcio piuttosto brutto**: ancora una volta il Varese non ha inciso sotto il profilo del gioco e anzi ha preferito difendersi, a tratti pure con buon ordine. Anche stavolta però le pecche non sono mancate: **centrocampo in difficoltà** a creare, retroguardia che ha alternato qualche buona giocata con azioni in cui ha concesso troppo ai rivali e via scorrendo. Di buono quindi c'è soprattutto un punto colto in trasferta che prolungherà l'avventura di Castori a Varese.

COLPO D'OCCHIO – C'è anche una **quarantina di tifosi biancorossi** sugli spalti del "Granillo", nel clima mite di Reggio Calabria dove il Varese cerca punti per la classifica e per puntellare la panchina di Fabrizio Castori. Nel complesso il grande stadio calabrese, che per anni ha ospitato la Serie A, ospita circa **3.500** spettatori.



CALCIO D'INIZIO – Castori, alle prese con diverse incognite in settimana, conferma tra i pali il giovane **Bastianoni** e si affida a un altro *baby* come **Fiamozzi sulla fascia destra** con Pucino spostato al centro insieme a Troest. La mediana è quella prevista alla vigilia mentre in attacco Neto non ce la fa dall'inizio e così con **Ebagua c'è Eusepi**. L'undici reggino è quello atteso con la sola eccezione di Bergamelli, difensore di sinistra, preferito a Lucioni.

IL PRIMO TEMPO – Non brillano certo per emozioni i primi 45' di gioco a Reggio Calabria. Inizia meglio la Reggina con **Ceravolo che in contropiede resiste a Troest ma calcia a lato** a tu per tu con Bastianoni; da lì in avanti, per lungo tempo, le squadre si alternano nel possesso palla senza però creare particolari occasioni da rete. Qualche tentativo non manca (Nadarevic sull'esterno della rete al 9', Kone anticipato in area piccola su cross di Fiamozzi al 18' solo per citare il Varese) ma **il match non decolla** come si vorrebbe. Si arriva quasi alla mezz'ora per un'altra vera occasione, ancora dei padroni di casa: è **bravo Bastianoni a chiudere lo specchio** della porta a Barillà, entrato in area palla al piede nonostante la chiusura di Zecchin. Tra qualche cartellino e qualche corner amaranto si va così verso il riposo, giunto dopo **un altro errore del deludente Ceravolo**, ben lanciato dal vivace Sarno.



LA RIPRESA – C'è Damonte per l'impalpabile Filipe nel Varese, che peraltro va subito sotto nel punteggio. Ennesimo corner da destra, palla che arriva sulla **testa di Comi** che si fa un baffo della trattenuta di Troest e approfitta della brutta uscita di Bastianoni: **1-0**. Il Varese prova subito a cambiare l'esito del match ma ha il torto di abbassare la testa e

sbattere così contro la difesa reggina, puntellata dai due esterni di centrocampo che aiutano a fare muro. **Al 12' Castori rispolvera Neto** e lo manda in campo al posto di Eusepi, generoso e operoso ma inefficace dal punto di vista delle conclusioni. Baiocco rimane però inoperoso, eccetto qualche cross dalle fasce che non provoca problemi. Al 19' la Reggina protesta: Comi si allunga il pallone, cade in area e viene ammonito per simulazione. Il contatto con Pucino c'è, ma è anche vero che la sfera era irrecuperabile per l'attaccante di casa. La squadra di Dionigi potrebbe chiudere i conti in un paio di occasioni, ma **in contropiede non riesce a capitalizzare** le azioni migliori. E così **il Varese pareggia (foto S. Raso)**: Zecchin batte rapidamente una punizione, il cross al centro non pare irresistibile ma i difensori si trasformano in paracarri permettendo **a Neto la mezza rovesciata vincente** da pochi metri.

Ceravolo vorrebbe ribaltare subito il risultato ma questa volta Bastianoni è pronto sul suo diagonale. Nel finale non ci sono altre azioni particolari; piuttosto i padroni di casa collezionano **cartellini a ripetizione** concludendo con i due gialli ad Adejo, che proprio allo scadere lascia la squadra in dieci.

Finisce così sul campo, **non sulle note di cronaca**: mentre Zecchin e Grillo (due dei migliori in campo) discutono con i tifosi ospiti, in campo e vicino al tunnel **scoppia il Far West**. E così ora c'è il rischio che il giudice sportivo appiedi qualche giocatore in vista del difficile match con il Padova, a Masnago tra sette giorni.

[IL TABELLINO](#) - [LE PAGELLE](#)